



Rapporto sulla *Corporate Governance*

Il Comitato *Corporate Governance* ha approvato il nono rapporto sull'applicazione del Codice di Autodisciplina.

Il Rapporto rileva come nella *governance* delle società si riscontri un costante, graduale miglioramento e come l'incremento del grado di *compliance* alle raccomandazioni del Codice abbia riguardato soprattutto le società di minori dimensioni e, dal punto di vista settoriale, le società non finanziarie (che si sono avvicinate ai più elevati *standard* di *governance* di banche e assicurazioni).

Le aree in cui si sono evidenziati i miglioramenti più significativi, sulle quali negli anni scorsi si sono concentrate le raccomandazioni del Comitato, sono rappresentate dalla **maggior presenza e qualità delle informazioni** sulla valutazione dell'indipendenza degli amministratori e dalla **definizione di pacchetti retributivi** per i CEO maggiormente legati al raggiungimento di risultati nel medio-lungo periodo.

Il Comitato segnala poi il permanere di alcune aree di miglioramento nella **gestione dell'informativa** fornita ai consigli di amministrazione prima delle loro decisioni e nella **trasparenza dei criteri con cui possono essere attribuiti compensi straordinari** ai CEO, e sollecita le società ad adottare procedure di gestione dell'informazione pre-consiliare che ne salvaguardino la tempestività e la completezza anche in presenza di esigenze di riservatezza.

Il Rapporto evidenzia, inoltre, come le società abbiano considerevolmente rafforzato l'**orientamento alla sostenibilità**, anticipando l'applicazione delle raccomandazioni del nuovo Codice di *Corporate Governance* che sarà riportata nel rapporto del prossimo anno, e rileva come circa la metà delle società abbia utilizzato l'obiettivo del "successo sostenibile" come guida per tutti gli aspetti fondamentali della *governance* (strategie; sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; remunerazioni, con particolare riguardo alle politiche di incentivazione dei *manager*) e abbia identificato gli *stakeholder* rilevanti per le attività d'impresa.

Consapevole della portata innovativa del nuovo Codice e in vista delle relazioni che saranno pubblicate nel 2022, il Comitato, in una lettera del suo Presidente a tutte le società quotate, ha indicato le **seguenti aree di priorità**:

- (i) l'adeguata descrizione dell'integrazione degli **obiettivi di sostenibilità** nelle strategie, nel sistema di controllo interno e nelle remunerazioni degli amministratori, nonché le iniziative intraprese volte alla promozione del dialogo con gli investitori e gli altri *stakeholder* rilevanti;
- (ii) il **rafforzamento del ruolo del consiglio di amministrazione** prestando attenzione alla sua adeguata composizione e al suo corretto funzionamento, con particolare riferimento al processo di nomina, successione e autovalutazione degli amministratori;
- (iii) un'**adeguata valutazione delle opportunità di proporzionalità** offerte dal nuovo Codice, che consenta alle società con assetti proprietari più concentrati e a quelle di minori dimensioni di semplificare e snellire il proprio modello di *governance*.



Auguri di Buone Feste